



**#63**

## **OLTRE LA SOGLIA**

### **1.**

Il Vice Sovrintendente Samuel Tate, responsabile dell'Investigative and Support Bureau del Dipartimento di Polizia di New Orleans, si chiede se ha fatto bene a fidarsi di quell'insolente ragazzina che dice di essere la nipote di Fratello Voodoo, ma non ha avuto molta scelta: sua figlia è stata rapita da una specie di zombie e Collette Drumm dice di poterla rintracciare, quindi non gli resta che assecondarla e farsi guidare da lei, seduta al suo fianco nel sedile posteriore dell'auto di servizio che sta trasportando entrambi.

-È sicura di quello che sta facendo?- chiede ancora Tate.

-Si fidi, Capo Tate.- risponde la ragazza -Ho uno speciale legame con... con lo spettro di mio padre che mi guida infallibilmente da lui.-

Spettri... solo non molto tempo prima Tate avrebbe liquidato la faccenda come sciocchezze da visionario ma da allora ne ha viste troppe per rimanere scettico.

-Lui è legato a zio Jericho, quindi troveremo anche lui ed io sono convinta che abbia già rintracciato sua figlia.- aggiunge Collette.

Se non l'ha rapita proprio lui, pensa il sempre sospettoso Tate a cui Fratello Voodoo non è mai piaciuto molto, anche se deve ammettere con riluttanza di avere anche ragioni personali al riguardo.

-Svoltate a sinistra adesso.-

L'autista segue l'indicazione di Collette. Sono in prossimità del porto e non è un incendio quello che vedono in lontananza? Tate ha un brutto presentimento.

Nell'aria si ode un sordo rumore di tamburi, che diventa sempre più forte e davanti a loro si forma una

strana nebbia, poi da quella nebbia esce la figura di Fratello Voodoo che porta tra le braccia una donna.

L'autista sterza e riesce a frenare senza danno. Tate si precipita fuori seguito dal suo vice Peter Hawkins.

-Loralee!- esclama riconoscendo la figlia svenuta.

-Sta bene.- lo rassicura Fratello Voodoo deponendo la ragazza a terra -Badi a lei, Tate, io devo occuparmi di un'altra cosa urgente.-

Si gira ed è di nuovo avvolto dalla nebbia per poi scomparire ancora.

-È scappato.- commenta Hawkins.

-No!- replica Collette -Vuole solo assicurarsi che sia davvero tutto finito, ma tornerà, vedrete.-

Londra, Inghilterra, Regno Unito. L'ispettore Constance Johanssen non può che constatare l'amara verità: i Supernaturals hanno compiuto un vero e proprio massacro e si sono divertiti nel farlo.

-È orribile... disgustoso.- commenta l'inviato del Coroner

-Deve imparare ad avere più sangue freddo, Dottor Watson.- lo rimprovera Constance. -Che mi dice ad un primo esame?-

Il giovane medico è decisamente pallido e la voce è spezzata quando alla fine parla:

-I segni su questi corpi... sono stati squartati e ad alcuni di loro la carne è stata strappata a morsi.-

-Nightshade come con le altre vittime?-

-No, questi sono i denti di un roditore, un roditore molto grosso.-

-Quello che chiamano Verminus Rex, suppongo. In pochi minuti lui ed i suoi amici hanno fatto una strage, liberato la prigioniera e poi sono semplicemente scomparsi. Odio le creature dell'Occulto.-

E non è la sola, pensa John Watson.

Il Barone Sangue entra nella stanza da letto padronale di Villa Drake e si toglie la maschera rivelando i lineamenti del Conte Dracula, il più famoso dei Vampiri.

Kate Fraser, che stava dormendo nel grande letto, si sveglia e nel vederlo esclama.

-Sei tornato.-

-Ne dubitavi mia cara?- ribatte lui accarezzandole il volto -Nulla potrebbe tenermi lontano da te, lo sai.-

I suoi lineamenti, i suoi stessi abiti, mutano ed in breve al posto di Dracula c'è il suo discendente Frank Drake che bacia Kate appassionatamente ed in pochi secondi si spoglia unendosi a lei.

Più tardi, Drake, sorridente dice alla ragazza accanto a lui:

-Questa simbiosi col mio imbecille discendente ha i suoi vantaggi, devo riconoscerlo. I piaceri della carne, chiamiamoli così, mi mancavano.-

-C'è una cosa che devo dirti.- gli si rivolge Kate. -Sono incinta.-

Nel volto di Frank, a cui per un istante si sovrappone quello di Dracula, un'espressione di gioia selvaggia.

-È una notizia meravigliosa!- esclama -Speravo che accadesse. Anche se il seme è quello di Frank, lo spirito è quello di Vlad. Questo figlio sarà mio e non mi si rivolterà contro come tutti gli altri miei figli.-

Sul volto di Kate Fraser non c'è la stessa gioia.

## 2.

Un rullo di tamburi lontano e tra le fiamme appare la figura di Fratello Voodoo. Impossibile anche per lui dire in se quell'inferno ci sia ancora qualcuno e se quel qualcuno sia vivo, eppure ha la sensazione che June Covington sia sopravvissuta e se è così, deve trovarla.

Un improvviso crepitio gli fa alzare la testa. Il soffitto sta crollando. Un attimo dopo qualcosa esplode.

Fuori dal capannone la Polizia ha formato un cordone e quando si ode il rombo dell'esplosione quasi tutti coloro che sono all'interno del perimetro recintato si volgono verso il punto d'origine. I più vicini vengono sbalzati a terra dall'onda d'urto, i più lontani ricevono in volto un'ondata di calore.

-NO!- grida Collette Drumm.

Il capannone crolla e si accartoccia su se stesso.

-Se Fratello Voodoo era all'interno...- commenta Pete Hawkins -... a quest'ora è più cotto di un tacchino il Giorno del Ringraziamento.-

-No, non lui.- afferma, decisa, Collette -Vedrete... è vivo, deve esserlo.-

L'aria porta di nuovo l'eco di distanti tamburi e tra le alte fiamme sembra apparire una figura dapprima indistinta e che poi sembra sempre più quella di un uomo... un uomo che attraversa le fiamme come se non esistessero e raggiunge gli spettatori... un uomo di nome Fratello Voodoo.

-Che mi venga...- esclama Hawkins sorpreso.

-Zio Jericho!- urla Collette -Lo sapevo che ce l'avresti fatta, lo sapevo!-

Jericho Drumm non risponde, fa ancora qualche passo in avanti e poi crolla sostenuto appena in tempo dal Vice Sovrintendente Tate.

Un castello antico e battuto dalle onde del mare nell'estremo nord della Scozia è qui che si materializzano i Supernaturals grazie ad un incantesimo di teletrasporto ed è sempre qui che l'attendono la vampira a cui sono legati da un patto di alleanza e lo stregone che li ha evocati.

-Vedo che avete avuto successo, mi compiaccio.- commenta Lilith Dracula,-Bentornata tra noi, Nightshade.

-Anch'io sono lieta di vederti, Lilith e ti ringrazio per avermi resa alla mia vera forma.- risponde la licantropa dal pelo bianco.

-Ho fatto quel che era necessario.- ribatte Lilith Dracula, poi si volge all'uomo accanto a lei -I tuoi Supernaturals sono stati all'altezza di ciò che mi aspettavo da loro, Conte.-

-Sono lieto che tu sia soddisfatta, Milady Dracula.- risponde sorridendo affabilmente Sir Victor Salisgrave, Lord Cape Cliff, Conte di Salisgrave KT[1] OBE.[2]

-È stato un compito facile, tutto sommato.- commenta Demogoblin -Ma mi sono divertito.-

-E allora sarai lieto di sapere che presto avrete un compito ancor più soddisfacente.- aggiunge Lilith.

-Di che si tratta?- chiede Carrion -Che dovremo fare?

Lilith sogghigna e risponde:

-Quello che vi riesce meglio: uccidere.-

### 3.

Nina Price si guarda intorno.

-E questo cos'è: un rifugio per giovani vampiri in fuga?-.  
-Mi fa piacere che tu mantenga il senso dell'umorismo, ragazza.- replica Rachel van Helsing -Ho acquistato questo posto quando ero la sposa di Dracula e nessuno ne conosce l'esistenza, nemmeno lui. Qui potrai riflettere in santa pace e decidere del tuo futuro.-

-E cosa ci sarebbe da decidere?-.  
-Non prendermi in giro, ragazza: io so chi sei, che appartieni ad un'antica famiglia europea maledetta dalla licanthropia. Le circostanze che hanno fatto di te una vampira nelle ore notturne non mi sono del tutto note, ma è chiaro che la tua natura ibrida fa di te una vampira non comune.-

-Dimmi qualcosa che non so.-

-Per quello che sei saranno in tanti a volerti studiare o controllare. Devi scegliere: vuoi essere la pedina di altri o la padrona del tuo destino?-.  
Nina tace.

Nina tace.

In circostanze normali Jericho Drumm si sarebbe opposto a farsi ricoverare in ospedale e si sarebbe fatto portare nella sua abitazione per curarsi con i suoi poteri ma stavolta il suo istinto lo ha avvertito che all'University Hospital sarebbe accaduto qualcosa di brutto e lui doveva essere presente.

Nina tace.

In circostanze normali Jericho Drumm si sarebbe opposto a farsi ricoverare in ospedale e si sarebbe fatto portare nella sua abitazione per curarsi con i suoi poteri ma stavolta il suo istinto lo ha avvertito che all'University Hospital sarebbe accaduto qualcosa di brutto e lui doveva essere presente.

Gli esami clinici dimostrano chiaramente che lui non ha riportato ustioni o altre ferite nell'incendio del capannone del porto che serviva da laboratorio a June Covington per i suoi esperimenti sulla rianimazione dei cadaveri, nulla di fuori dall'ordinario per Fratello Voodoo. Sarà dimesso ma prima ha qualcosa da fare.

Una volta usciti i medici, Jericho si rimette il costume e lascia la stanza. A pochi metri di distanza, nel corridoio parallelo, c'è la stanza dov'è ricoverata Loree Tate. Fratello Voodoo la riconosce a colpo sicuro perché ci sono due poliziotti in uniforme davanti alla porta. Samuel Tate non ha esitato a usare i suoi privilegi di importante

funzionario di Polizia per mettere la figlia sotto protezione,. Jericho lo capisce bene.

Si avvicina alla porta e i due poliziotti lo fermano.

-Spiacente.- dice uno di loro -Nessuno può vedere Miss Tate, ordine di suo... del Capo Tate.-

-Ma io sono un amico.- replica quietamente Fratello Voodoo guardando i due poliziotti negli occhi -lo posso vederla.-

-Lei è un amico.-

-Lei può vederla.-

Ripetono meccanicamente i due poliziotti lasciandolo passare. Lorelee è seduta sul letto e quando lo vede gli corre incontro gettandogli le braccia al collo.

-Jericho!- esclama -Sapevo che mi avevi salvato tu ma nessuno mi ha detto nulla su come stavi o cos'è successo.-

Lui resiste alla tentazione di baciarla e la accompagna a sedersi poi le spiega cos'è successo dal suo rapimento sino ad ora.

-E questa Dottoressa Covington è morta nell'incendio?- chiede, alla fine, Lorelee.

-Tutto farebbe pensare di sì ma io non ne sono convinto.- risponde Fratello Voodoo.

Forse la Polizia scoprirà qualcosa su chi finanziava la Covington ma al momento non è quello che gli interessa. Quella donna è ancora viva, ne è certo ed ha in mente qualcosa di brutto e sta a lui fermarla e proteggere Lorelee.

Danielle Seward scende la scala che porta ai sotterranei del manicomio un tempo diretto dal suo trisnonno il Dottor James Seward, uno degli uomini che affrontarono e sconfissero Dracula durante il suo soggiorno a Londra alla fine del XIX Secolo.

Qui venivano rinchiusi i pazienti più pericolosi e le pareti stesse sembrano trasudare paura, dolore e altre emozioni egualmente forti e pericolose.

Danielle si muove senza esitazioni e mormora:

-Ho udito il tuo richiamo, mio signore, e sto arrivando.-

#### 4.

Angel O'Hara ha appena accompagnato il figlio Teddy a scuola e si appresta ad andare al lavoro quando, poco prima di entrare in auto, la blocca un uomo biondo vestito di blu con un maglione dolcevita rosso.

-Dobbiamo parlare.- le dice.

Angel sobbalza ed esclama:

-Mr. Stroud, mi ha spaventata. Cosa posso fare per lei?-

-Il momento è venuto.- risponde semplicemente Simon Stroud.

Qualcosa cambia nello sguardo di Angel e nel tono stesso della sua voce mentre replica:

-Sono pronta.-

A New Orleans Blade e Donna Garth stanno per entrare al Tipitina Club quando si para davanti a loro il massiccio buttafuori di colore gigantesco ma con una testa decisamente piccola ed al cui confronto perfino una delle incarnazioni di Hulk sembra mingherlina.

-Non siete sulla lista.- dice.

-Come sarebbe a dire?- replica Blade -Nessuno ci ha mai bloccato l'ingresso prima.-

-Non siete sulla lista.- ripete l'energumeno.

-Eric... forse...- comincia a dire Donna.

-Non mi piace molto questo posto, ma non sono disposto a farmene tener fuori da una specie di zombie col cervello da gallina.- ribatte Blade.

Collette Drumm fa capolino all'ingresso.

-Lasciali passare, Garth.- dice -Loro sono amici, possono entrare sempre.-

-Entrare, sempre, capito.-

Mentre entrano Donna si rivolge a Collette:

-Garth? Cos'è, uno scherzo?-

-In un certo senso.- risponde la ragazza -Non sappiamo molto di lui. Forse è uno zombie o forse no. Di certo è un po' particolare. Garth potrebbe essere anche il suo vero nome... o cognome, non siamo certi nemmeno di questo ma è il buttafuori perfetto per un locale come questo, non credete?- Il tono di Collette diventa improvvisamente più serio -Sono contenta che siate venuti perché ho la sensazione che zio Jericho abbia bisogno di aiuto.-

-Tuo zio mi ha salvato la vita anche di recente e non mi tirerò indietro.- risponde Blade.

Proprio quello che Collette sperava.

In una suite di un lussuoso hotel di Londra, Jack Russell termina una conversazione telefonica:

-Grazie, sapevo di poter contare sulla tua collaborazione.-

-E allora?- gli chiede suo zio Philip -La tua amica ti è stata utile davvero o è stata solo una perdita di tempo?-

-Sei troppo scettico Phil, per uno che per anni ha avuto una vita avventurosa e di magia e demoni ne sa molto più di me. E pensare che quando recitavi la parte del mio patrigno, ti ritenevo solo un comune uomo d'affari con scarso senso morale ed anche un po' codardo.-

-Cercavo di lasciarmi alle spalle il passato e se può interessarti, amavo davvero tua madre.-

-Ed è per questo che hai lasciato che la uccidessero senza muovere un dito e senza denunciare i suoi assassini?-

[3]

-Cercavo... pensavo di proteggere te e tua sorella.-

-Con poco successo a quanto pare, visto come siamo finiti. Lasciamo perdere che è meglio. Mi chiedevi se la mia amica, come l'hai chiamata, mi è stata utile, la risposta è sì. È una donna con una vasta rete di conoscenze e mi ha dato una pista, un indizio su chi ha assalito Nina e l'ha trasformata in... quello che è ora.-

Philip Russell non nasconde la sua impazienza:

-Chi è? Dimmelo. Voglio saperlo adesso.-

Jack si muta a sua volta in licantropo e fissa suo zio:

-Qualcuno che non possiamo sconfiggere da soli.- è la sua risposta.

## 5.

In una delle più costose suite di un prestigioso hotel londinese Victoria Bentley, ereditiera e maga a tempo perso, si sveglia di colpo con la schiena percorsa da brividi di sudore freddo.

Non ricorda di essersi addormentata, piuttosto è caduta in una specie di trance e se quello che ha visto in quello stato è vero...

I suoi pensieri vengono interrotti quando una nebbia purpurea si condensa davanti a lei e una voce femminile le dice:

-Parliamo, Victoria.-

Obitorio dell'University Hospital di New Orleans. La donna vestita di bianco con un cappuccio sulla testa e occhiali rossi a coprirle gli occhi si guarda intorno.

-Pochi soggetti, purtroppo,- commenta -Ma basteranno. Bisogna sapersi accontentare, dopotutto.-

Estrae da una tasca un contenitore con delle fiale e con un inquietante sorriso in volto si avvicina ad uno dei cadaveri.

L'ispettore Constance Johanssen esamina ancora una volta i rapporti su quanto è accaduto al carcere femminile, sulla brutalità dell'evasione e le uccisioni gratuite e non necessarie. Una violenza puramente dimostrativa del potere e della follia di chi l'ha perpetrata.

Un momento... cos'è stato quel rumore nel corridoio? Forse nulla o forse molto. Nel suo tipo di lavoro, pensa Constance, la paranoia può aiutare a restare vivi.

Impugna la pistola ed esce nel corridoio. La prima cosa che vede sono due poliziotti riversi a terra. Uno ha una piccola pozza di sangue appena sotto la gola e l'altro ha un colorito verdastro e sembra mummificato. Questo vuol dire che...

Una mano bianca e pelosa la colpisce al polso facendole cadere la pistola, poi la afferra al collo e la solleva brutalmente. Una voce irridente le dice:

-Ciao Constance, sono tornata.-

-Nightshade!- esclama Constance riconoscendo la licantropa dal pelo candido.

-Proprio io. Ricordi cosa ti avevo promesso? Che avrei mangiato il tuo cuore. È il momento di mantenere quella promessa.-

E mentre vede avvicinarsi le fauci della sua avversaria, Constance non ha dubbi sul fatto che parli sul serio.

## ***FINE SESSANTATREESIMO EPISODIO***

### ***NOTE DELL'AUTORE***

In verità, non c'è molto da dire su quest'episodio, quindi passiamo subito a parlare del prossimo in cui gli zombie "scientifici" di June Covington avranno il loro da fare ma anche i mostri tradizionali non saranno da meno.

A presto.

***Carlo***

---

[1] Knight of the Thistle, Cavaliere del Cardo, la più alta onorificenza scozzese.

[2] Officer of the Order of British Empire.

[3] Nell'ormai leggendario Marvel Spotlight #2 (In Italia su Albi dei Super Eroi, Corno, #6).